



Alle Strutture territoriali

Oggetto: Resoconto tavolo di trattativa del 6 agosto 2024 CCNL Federcasa 2022/24.

Si è svolto questa mattina l'incontro per il prosieguo del tavolo di trattativa per il rinnovo del CCNL Federcasa 2022/2024. La delegazione di parte pubblica, parzialmente rinnovata, era per l'occasione guidata dal neo presidente dell'associazione, Marco Buttieri, affiancato dal presidente di delegazione trattante Corrado Zambelli, presidente dell' ALER Bergamo Lecco Sondrio.

La parte datoriale ha esordito sottolineando che la convocazione, fatta subito dopo l'incontro avuto con la Conferenza delle Regioni, pur avendo un carattere necessariamente interlocutorio, è stata fatta con lo spirito di voler superare l'impasse in cui si trova la trattativa con l'auspicio di poter chiudere in autunno il tavolo per il rinnovo. Come parti sindacali abbiamo preso atto positivamente della rinnovata volontà di voler chiudere il contratto, ma abbiamo sottolineato che se non viene sciolto il nodo relativo alla dimensione economica del rinnovo, con riferimento al tabellare, agli arretrati e agli altri istituti economici, è difficile pensare ad una rapida definizione della trattativa.

Dopo un'ampia discussione sulla situazione delle aziende e sui possibili interventi normativi a supporto dell'edilizia residenziale pubblica, la parte datoriale ha proposto di ripartire dal testo da noi inviato l'8 maggio scorso per provare a finalizzare la parte normativa del CCNL fin qui discussa e ha chiesto di riconvocare il tavolo dopo la prima metà di settembre, per poter avere dall'assemblea dei presidenti un mandato per riformulare la proposta economica fin qui fatta.

Abbiamo condiviso la preoccupazione per la situazione delle aziende e la necessità di rafforzare un sistema nella capacità di dare risposte alle persone e tutelare il patrimonio immobiliare pubblico.

Abbiamo, tuttavia, ribadito che le difficoltà del sistema non devono essere fatte ricadere su lavoratrici e lavoratori in attesa del legittimo rinnovo del CCNL. Per fuoriuscire dall'impasse è necessario che la controparte trovi una soluzione adeguata al tema della dimensione del rinnovo economico, presentando una proposta economica con un incremento tabellare che tuteli i salari, e il riconoscimento di arretrati.

Le parti si sono pertanto aggiornate alla seconda metà di settembre.

FP CGIL
A. Purificato

CISL FP
C. Severino

UIL FPL
I. Geppert